



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 4 - GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE**

Assunto il 31/01/2025

Numero Registro Dipartimento 124

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1328 DEL 03/02/2025

Oggetto: Concessione per derivazione di acque sotterranee da pozzo per uso “potabile” nel Comune di Rose (CS). Foglio 36 particella 42 coordinate Gauss Boaga N 4388711,58 – E 2136196,59

Ditta: Comune di Rose

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 12/08/2024 avente ad oggetto: “DGR. N. 29/2024 (Approvazione piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026) - modifica ed integrazione;
- la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. ” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:
 - di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e ridenominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - non produce effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali, che pertanto rimangono efficaci, con riferimento al Settore n.7– RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE e al Settore n.4 – GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE - benché a quest’ultimo (EX SETTORE GESTIONE DEMANIO IDRICO) sia stata attribuita una diversa denominazione - non avendo subito i medesimi settori modifiche funzionali;
- la D.G.R. n. 691 del 24/11/2024 avente ad oggetto “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi”;
- il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione”
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n.195 del 10/01/2025 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato EQN.11: Gestione del Demanio Idrico per l’area territoriale meridionale della provincia di Cosenza, all’Arch. Donatella Pansa;
- la Disposizione di Servizio prot. n. 59350 del 08/02/2023 con la quale è stata nominata Responsabile del Procedimento l’Arch. Donatella Pansa;

PREMESSO CHE l’Ufficio di prossimità sede di Cosenza – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, Arch. Donatella Pansa, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l’emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con istanza del 16/05/2022, assunta al protocollo della Regione Calabria al n°230323 il Sig. Barbieri Roberto, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Rose, ha richiesto il rilascio della concessione per la derivazione di acque sotterranee da pozzo ad uso "potabile", sito in località Pantani-Spinella, nel Comune di Rose (CS), Foglio 36 particella 42 coordinate Gauss Boaga N 4388711,58 – E 2136196,59;

- non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, a seguito della pubblicazione dell'estratto della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n°223 del 11/10/2023;

- la competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilasciato il parere vincolante favorevole prot. n°17091/2022 del 21/06/2022 ai sensi dell'articolo 7, comma 1bis, del RD 1775/33, subordinatamente a obblighi/prescrizioni/condizioni/ riportati nell'allegato Disciplinare di concessione;

- dall'esito del sopralluogo non risultano cause ostative al rilascio della concessione di che trattasi;

- sulla scorta di quanto sopra riportato, si è provveduto a redigere il disciplinare di concessione, trasmesso alla ditta con pec del 28/10/2024 per la sottoscrizione;

- il predetto disciplinare, tra l'altro, indica il canone, determinato in € **405,62** (euro quattrocentocinque/62) per uso "potabile" che la Ditta è obbligata a versare annualmente per tutta la durata della concessione, in conformità delle vigenti leggi, da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato;

ATTESO CHE il predetto Disciplinare di concessione, allegato al presente atto, contiene i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto del Disciplinare stesso e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

CONSIDERATO CHE

- risultano versati il canone di concessione nonché il deposito cauzionale necessari per la stipula dell'allegato disciplinare;

- con Decreto Dirigenziale n°11719 del 08/08/2024:

- è stata accertata la somma di € **405,62** (euro quattrocentocinque/62) quale canone per uso "potabile";

- è stata accertata la somma di € **811,24** (euro ottocentoundici/24) quale deposito cauzionale (pari a due annualità) per uso "potabile";

- è stata impegnata la somma di € **811,24** (euro ottocentoundici/24) a favore della Ditta Comune di Rose per restituzione deposito cauzionale.

VISTI:

- il R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii.;

- R.D. n. 2440/1923 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n.14/2015 e ss.mm. ii.;

- l'art. 16 del D.L. n. 546/1981, convertito con modificazioni nella Legge n. 962/1981;

- il D.M.F. n. 258/98;

- l'art. 4 del D.P.R. 296/2005;

- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;

- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta Comune di Rose la concessione per la derivazione di acque sotterranee da pozzo ad uso “potabile”, sito in località Pantani-Spinella, nel Comune di Rose (CS), Foglio 36 particella 42 coordinate Gauss Boaga N 4388711,58 – E 2136196,59;

DI SUBORDINARE il rilascio della concessione al rispetto delle condizioni/prescrizioni/obblighi contenute nel disciplinare di concessione, allegato al presente atto, contenente i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto della concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

Di stabilire che, successivamente all’emissione del presente provvedimento, il disciplinare sarà trasmesso al competente Ufficio Regionale per la repertoriatura e successiva registrazione presso l’Agenzia delle Entrate;

DI STABILIRE CHE la concessione è subordinata all’osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti, statali e regionali, nonché all’osservanza di modalità, obblighi, prescrizioni e condizioni contenute nel Disciplinare e, più in particolare, al versamento del canone annuo, che il concessionario è obbligato a pagare entro il 31 marzo di ogni anno, senza necessità di richiesta espressa, determinato ai sensi delle vigenti norme, quantificato in **€ 405,62** (euro quattrocentocinque/62) per uso “potabile”, da aggiornare annualmente in proporzione diretta alla media dei valori dell’EURO calcolati distintamente dall’Istituto Centrale di Statistica per il costo della vita e per i prezzi all’ingrosso (d. l. 2 ottobre 1981, n. 546, convertito con modificazioni nella legge 1 dicembre 1981, n. 692), in assenza di apposite determinazioni regionali;

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza alla Ditta Comune di Rose (CS) legale rappresentante Sig. Barbieri Roberto, in qualità di Sindaco pro tempore;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a cura del Dipartimento proponente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Donatella Pansa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)